

FERRIERE NORD S.p.A.
Stabilimento di Osoppo
INDUSTRIE SIDERURGICHE MECCANICHE E METALLURGICHE
33010 OSOPPO (UD) ITALIA



**MODULO DI NOTIFICA E INFORMAZIONE SUI
RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI
E LAVORATORI**

AI SENSI DEGLI ART. 13 E 23 DEL D.LGS.105/2015 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI (S.O. N. 38/LG.U. N. 161 DEL 14.07.2015)

DOCUMENTO:	ALLEGATO 5
SOLO SEZIONI	A1,D,F,H,L
EMISSIONE	1
DATA:	MAGGIO 2016

**SEZIONE A.1 INFORMAZIONI GENERALI (PUBBLICO)****1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO**

Nome della Società	FERRIERE NORD S.P.A.
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento di Osoppo (UD)
Regione	Friuli Venezia Giulia
Provincia	Udine
Comune	Osoppo
Indirizzo	Zona Industriale Rivoli
CAP	33010
Telefono	0432/062811
Fax	0432/062853
Indirizzo PEC	Ferrierenordspa@legalmail.it

SEDE LEGALE (se diversa da quanto sopra) - *non applicabile*

	Nome	Cognome
Gestore	Leonardo	Rizzani
Portavoce	Carlo	Ceschia



Allegato 5 - D.Lgs 105/15

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E-mail/PEC	
ISPRA	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati, 48, 00144 - Roma	Protocollo.ispra@ispra.legalmail.it	
Ente Locale	Unità Amministrativa territoriale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E-mail/PEC
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma	FRIULI VENEZIA GIULIA	Comitato Tecnico Regionale	Via del teatro Romano, 17 34121 Trieste	dir.friuliveneziagiulia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	UDINE	Prefettura UTG	Via Piave, 16 33100 Udine	protocollo.prefud@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	FRIULI VENEZIA GIULIA	Ambiente e Territorio	P.zza Unità d'Italia 1 34121 Trieste	ambiente.energia.montagna@certregione.fvg.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	UDINE	Prevenzione Incendi	Via Popone, 55 33100 Udine	com.udine@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	OSOPPO	Servizi Tecnici	P.zza Napoleone I°, 6 33010 Osoppo	comune.osoppo@certgov.fvg.it



Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc.)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale	Regione Autonoma FVG	326/AMB	02/03/2016
Ambiente	ISO 14001	Istituto Italiano di Garanzia della Qualità	IGQ A2J04	30/11/2015
Sicurezza sul lavoro	OHSAS 18001	Istituto Italiano di Garanzia della Qualità	IGQ S2K01	29/02/2016
Energia	ISO 50001	Istituto Italiano di Garanzia della Qualità	IGQ E2M01	31/05/2015

Quadro 3

INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo Stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 comma 7 da

Data apertura dell'ultima ispezione in loco Data chiusura dell'ultima ispezione in loco Ispezione in corso

Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 del decreto

Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (PUBBLICO) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

**Prossimità (entro 2 km) da confini di altro Stato (*non applicabile*)
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)**

Stato	Distanza
N.A.	N.A.

Lo Stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
FVG/UD/OSOPPO	FERRIERE NORD
FVG/UD/BUIA	FERRIERE NORD

Categorie di destinazioni d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento

<input checked="" type="checkbox"/>	Industriale
<input checked="" type="checkbox"/>	Agricolo
<input type="checkbox"/>	Commerciale
<input checked="" type="checkbox"/>	Abitativo
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Località Abitate			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
3	Abitazioni private	250 - 300 m	S/O - O
2	Frazione Rivoli	c.a. 700 m	S/O
2	Nucleo abitato via Tomba	1.400 m	S/E - S
3	Abitazioni private	650 m	S/E - S
3	Abitazioni private	400 m	S

- 1 - Centro Abitato
2 - Nucleo Abitato
3 - Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Fantoni S.p.A.	c.a. 700 m	N - N/E
1	Air Liquide S.p.A.	c.a. 400 m	N/E - E
2	FISA s.r.l.	c.a. 450 m	S/O
2	Zona industriale Saletti	c.a. 800 m	N/E - E

- 1 - Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
2 - Non Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Asilo	660 m	S
6	Chiesa di Tomba	1.200 m	S/E - S

- 1 - Scuole/ Asili
- 2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
- 3 - Centro Commerciale
- 4 - Ospedale
- 5 - Ufficio Pubblico
- 6 - Chiesa
- 7 - Cinema
- 8 - Musei
- 9 - Ricoveri Per Anziani
- 10 - Altro (specificare):

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
4	Depuratore	600 m	S
5	Metanodotto	100 m	O
7	Linee elettriche alta tensione	200 m	N

- 1 - Acquedotti
- 2 - Serbatoi acqua potabile
- 3 - Antenne telefoniche-telecomunicazioni
- 4 - Depuratori
- 5 - Metanodotti
- 6 - Oleodotti
- 7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione
- 8 - Altro (specificare):

Trasporti			
Rete stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
7.a	Strada regionale 463	200 m	O
3	Strada Provinciale 49	450 m	S
1	Autostrada Alpe Adria A23	1.500 m	E

- 1 - Autostrada
- 2 - Strada Statale
- 3 - Strada Provinciale
- 4 - Strada Comunale
- 5 - Strada Consortile
- 6 - Interporto
- 7 - Altro (specificare):

7.a	Strada regionale
-----	------------------

Trasporti			
Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Linea ferroviaria	300	O
5.a	Scalo merci ferroviario (interno)	n.a.	n.a

- 1 - Rete ferroviaria Alta Velocità
- 2 - Rete ferroviaria tradizionale
- 3 - Stazione Ferroviaria
- 4 - Scalo Merci Ferroviario
- 5 - Altro (specificare):

5.a	Scalo merci ferroviario interno
-----	---------------------------------

Trasporti			
Aeroporti (<i>non applicabile</i>)			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

- 1 - Aeroporto Civile
- 2 - Aeroporto Militare

Aree Portuali (<i>non applicabile</i>)			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

- 1 - Porto Commerciale
- 2 - Porto Industriale o Petrolifero
- 3 - Porto Turistico
- 4 - Porto Militare
- 5 - Altro (specificare):

Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero (*non applicabile*)

Elementi Ambientali

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Area SIC IT3320015 "Valle del medio Tagliamento"	300 m	O
3	Canale Ledra Tagliamento	1.250 m	E

- 1 - Aree Protette dalla normativa
- 2 - Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3 - Fiumi, torrenti, rogge
- 4 - Laghi o stagni
- 5 - Zone costiere o di mare
- 6 - Zone di delta
- 7 - Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8 - Sorgenti
- 9 - Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10 - Altro (specificare):

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Tipo	Profondità dal piano di campagna	Direzione di deflusso
1	Acquifero superficiale a 4 m	N-S

- 1 - Acquifero superficiale
- 2 - Acquifero profondo

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento

La società Ferriere Nord S.p.A. nel sito di Osoppo (UD) produce vergella, tondo in barre o rotoli e rete elettrosaldata da utilizzare nel campo delle costruzioni in c.a. L'azienda è posta all'interno di una area esclusivamente industriale di importanza regionale ed alcune delle società operanti all'interno della stessa, entro un perimetro di 5 km sono già sottoposte alla normativa sul rischio di incidente rilevante (D.Lgs 105/05) (Fantoni Spa e Linde Gas Spa). All'interno dello stabilimento, unicamente le aree rientranti nel reparto acciaieria sono interessate da produzione, movimentazione e stoccaggio delle polveri da abbattimento fumi soggette al rischio di incidente rilevante

La tecnologia di produzione in uso presso lo stabilimento delle Ferriere Nord si basa su di un forno elettrico ad arco diretto per la fusione del rottame di ferro; l'arco scocca tra le estremità degli elettrodi e la carica metallica, trasformando l'energia elettrica in calore raggiungendo temperature superiori ai 2000 °C. L'impianto si compone di un parco rottami, di una sezione di preparazione della carica, della sezione del forno e della linea di trattamento dei fumi captati dal forno e dagli impianti ausiliari. Completano l'impianto le linee di trasformazione dell'acciaio in prodotti finiti.

Il forno fusorio può essere assimilato ad un crogiolo cilindrico ad asse verticale composto da un fasciame in lamiera interamente rivestito in refrattario. La copertura è costituita da una volta mobile che ne consente il caricamento rapido mediante le ceste di carica. Il sistema di captazione e abbattimento fumi è costituito da cappe di aspirazione, condotte di convogliamento dei fumi, gruppo ventilatori di estrazione, e sistemi di filtraggio (batterie di filtri a maniche) con separazione dei circuiti delle emissioni primarie e secondarie. I fumi contenenti le polveri sono convogliati tramite tubazioni e le polveri vengono raccolte e stoccate temporaneamente in appositi serbatoi dai quali per caduta avverrà il carico su appositi veicoli cisterna destinati ad impianti dove avviene lo smaltimento/recupero come rifiuto speciale pericoloso. Nel caso in cui non vi sia la disponibilità allo smaltimento/recupero in tempi brevi le polveri vengono stoccate in un apposito capannone fino al momento del conferimento finale.

Le polveri da abbattimento fumi contengono dei composti del piombo, in concentrazione variabile da 2 a 2,5%, e l'ossido di zinco in concentrazione variabile da 32,5 a 35%. Tali polveri rientrano pertanto tra le categorie di sostanze soggette agli adempimenti previsti dal D.Lgs 105/05 sul pericolo di incidente rilevante in quanto presentano rischi per l'ambiente nel caso in cui vengano disperse in atmosfera e successivamente ricadano nel terreno e nei corsi d'acqua.

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze detenute pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categorie 1, 2 o 3, oppure solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	
Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	6.600
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	
Sezione «O» — ALTRI PERICOLI			
01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	
02 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	
03 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Categoria				E1		
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Polveri da abbattimento fumi	100207*	Solido pulverulento	30-35 % ossido di Fe 30-35 % ossido di Zn 2 - 2,5 % piombo 1,5 - 2 % manganese	H360Df/H372/H318 H315/H335/H410	n.a.	6.600

Principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2	
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH201	Contiene piombo.

Selezionare l'informazione pertinente con lo stato di assoggettabilità.

è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.



SEZIONE L (pubblico) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Nel P.E.E. (ED. 25/06/2008) non sono stati individuati scenari incidentali con impatto all'esterno dello stabilimento.

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

- (1) Informazioni estratte dal PEE (Piano di Emergenza Esterna). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di Sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).
- (2) In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.
- (3) Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in formato elettronico.